



LA LOTTA

FONDATORE ANDREA COSTA - Quindicinale Imolese del PSI - PSDI UNIFICATI

31 Agosto 1967

Anno LXVI - Nuova serie - N. 7

Una copia L. 50

Noi siamo e saremo ciò che fummo.

F. TURATI

I socialisti e la NATO

Poiché nel volgere di due anni verrà a scadenza il problema del rinnovo o meno del Patto Atlantico da parte dei Paesi che vi aderiscono, l'opinione pubblica non solo italiana ma di tutta Europa si viene sensibilizzando con opportuno anticipo sui vari aspetti della questione. Non manca chi, come i vari partiti comunisti, imposta il problema in termini esclusivamente propagandistici e di acritica acquiescenza alla politica estera sovietica, come non mancano coloro che si illudono di affrontare la situazione internazionale degli anni '70 con gli schemi mentali del 1945 e con l'oltranzismo di Foster Dulles: non parliamo poi dei comunisti italiani che, sentendosi vicini alle elezioni ed incapaci di elaborare una concreta e realistica politica di contestazione seria e di alternativa alla alleanza dei socialisti e dei cattolici, cercano di sviare il discorso esclusivamente sulla politica estera con argomentazioni che ricordano la tematica del Kominform, che ebbe le ben note deleterie influenze sui vari movimenti operai, influenze non annullate ancora dalla tardiva scoperta delle «vie nazionali». I socialisti, non solo italiani ma di tutta Europa, si sono già da tempo posti autonomamente il problema del rinnovo o meno della Alleanza Atlantica, per proporre della stessa una soluzione coerente con la loro tradizione di pacifismo concreto e con la realtà della situazione politica mondiale.

In queste settimane, per quanto i comunisti facciano finta di non essersene accorti, è particolarmente attivo il lavoro dei vari organismi dell'Internazionale Socialista, che hanno già organizzato una riunione dei leaders socialisti per il 9 dicembre in Inghilterra, la convocazione del Consiglio Generale dell'Internazionale a Zurigo dal 10 al 13 ottobre, nonché la costituzione di un apposito gruppo di studio sugli «aggiornamenti» che si renderanno necessari nella NATO nel 1969, all'atto della scadenza del trattato. Come si vede i comunisti non sono affatto né i primi né i più sensibili nella presa di coscienza del problema. E' indiscutibile che la NATO ha esercitato una funzione di equilibrio e quindi di mantenimento della pace, nonché di garanzia di libertà per gli stati democratici europei: è altrettanto indiscutibile che la storia ha camminato ed il mondo si è trasformato, forse assai più di quanto non paia agli opposti estremismi di destra e di sinistra. Se i blocchi contrapposti della NATO e del Patto di Varsavia hanno fino ad ora mantenuto la pace con l'equilibrio del terrore, ci si è accorti, all'interno di ciascuno dei blocchi stessi, che si può e si deve costruire un equilibrio fondato sulla serenità e la reciproca fiducia. La proposta di trattato contro la proliferazione delle armi atomiche avanzata dagli USA e dall'URSS a Ginevra sta a dimostrarlo: ed ancor più eloquente è il dissenso reazionario della Francia e massimalista della Cina.

All'interno dei blocchi le nazionalità non appaiono più compresse e subordinate alle esigenze degli stati-guida: si pensi alla politica di autonomia della Jugoslavia e recentemente della Romania; i paesi della Alleanza

(continua in 2ª pagina)

ADDIO COMPAGNO ALVISI!

La mattina del 14 agosto u.s. nella sua abitazione di via San Vitale, 31, stroncato da un male che deceduto il compagno prof. Silvio Alvisi. Da tempo soffriva di anemia cerebrale.

Il compagno ALVISI nacque il 2 Maggio 1882 a Imola e si iscrisse nel 1900 al PSI, divenendo uno dei primi funzionari nella Camera del Lavoro di Imola.

Laureatosi in lettere all'Università Bolognese, fu discepolo e amico di Carducci e Pascoli e alla milizia socialista si avviò giovanissimo sotto la guida di ANDREA COSTA, di cui fu uno dei più affezionati discepoli.

Nel periodo precedente il fascismo, il compagno Alvisi si impegnò nella lotta politica socialista nell'Imolese e ricoprì vari incarichi; in seguito fu anche eletto consigliere provinciale, quando i Socialisti riuscirono ad ottenere la maggioranza in provincia.

Nel periodo pre-fascista fu membro e segretario del Consiglio Provinciale di Bologna; Vice-Presidente del Consiglio Scolastico Provinciale e della Giunta Provinciale della Scuola Media; Segretario della Federazione Provinciale del PSI di Bologna e direttore del settimanale socialista bolognese «LA SQUILLA» negli ultimi mesi del 1920; Assessore alla Pubblica Istruzione e Vice-Sindaco di Imola; Presidente e membro di svariate enti pubblici Imolesi, tra cui la Congregazione di Carità, il Patronato Scolastico e il Doposcuola.

Fu anche Segretario della Federazione nazionale del personale delle scuole agrarie e membro del Comitato Direttivo del Sindacato Nazionale Scuola Media. Costretto durante il fascismo ad abbandonare la vita politica, si dedicò all'insegnamento, nelle scuole medie superiori di Imola.

Per la sua intelligente ed appassionata opera di insegnante, nel 1953 fu insignito della Croce di Cavaliere della Repubblica.

Nel dopoguerra ricoprì per lunghi anni posti dirigenti nell'Unione Comunale Imolese del PSI, dal 1946 fu consigliere comunale di Imola e dal 1951, ininterrottamente fino ad ora, eletto al Consiglio Provinciale. Fu pure candidato socialista al Senato e collaborò all'«AVANTI».

Il compagno Alfredo Giovanardi porge l'estremo saluto di Imola al compagno Alvisi dal palco funebre eretto in piazza S. Francesco d'Assisi a Bologna.

Costretto durante il fascismo ad abbandonare la vita politica, si dedicò all'insegnamento, nelle scuole medie superiori di Imola.

Per la sua intelligente ed appassionata opera di insegnante, nel 1953 fu insignito della Croce di Cavaliere della Repubblica.

Il saluto di Armaroli

L'addio ad un compagno tanto caro e buono come Silvio Alvisi non è solo l'esternazione di un commosso sentimento, ma è la rievocazione di una vita che è anche nostra come ideali, come sofferenza, come lotta, come speranza e come traguardi di conquiste.

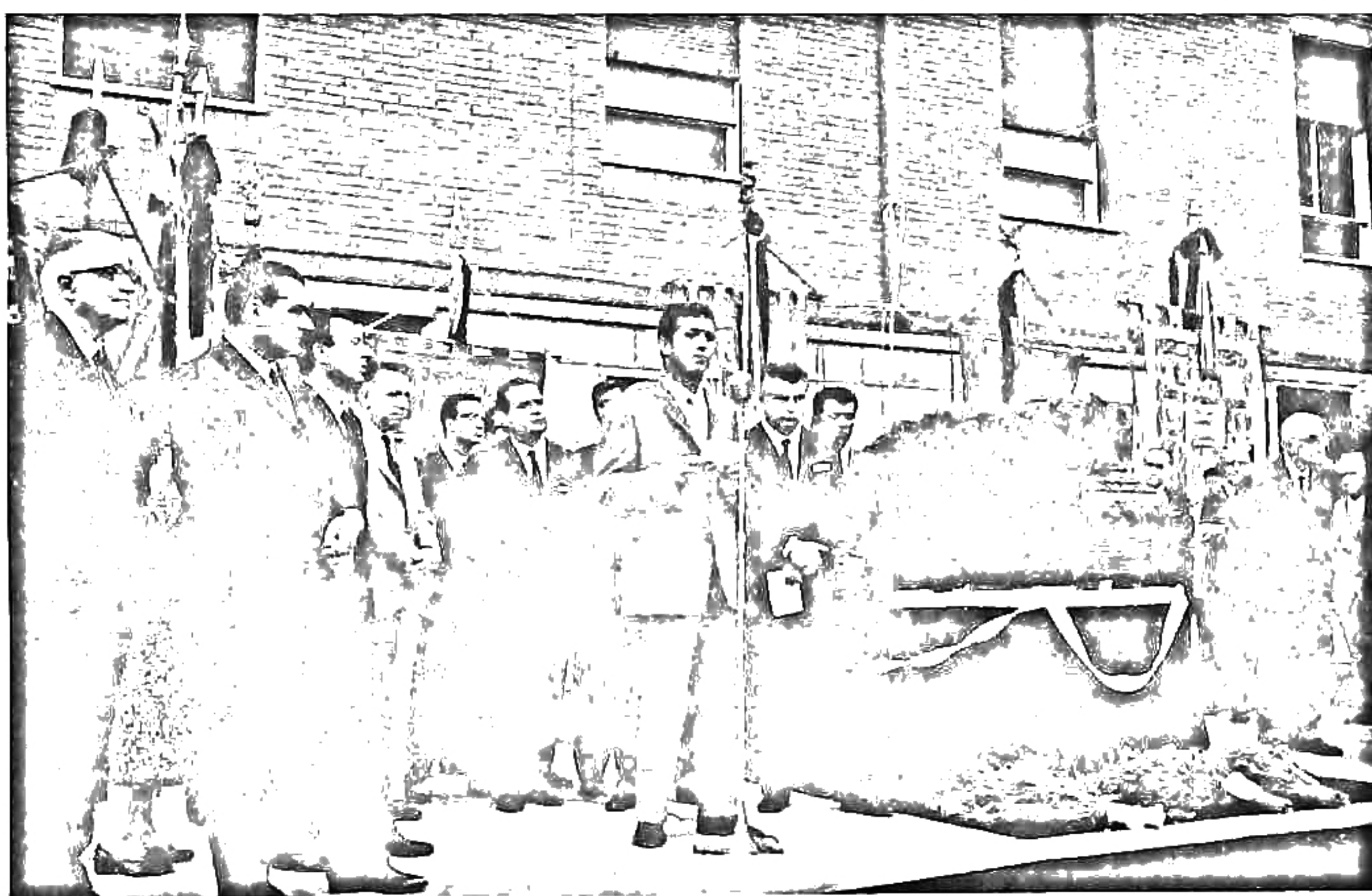
La vita di Silvio Alvisi è tutta un'epoca. Inizia nel secolo che vide le plebi della sua Imola lottare per un po' di pane, per un orario più civile di lavoro, per l'alfabeto, per la dignità umana.

Inizia quando per merito di Andrea Costa, di Massarenti, di Nullo Baldini e di Marabini, i braccianti si affacciano alla ribalta della storia come protagonisti, imponendo insieme ad una più giusta retribuzione del lavoro un prodigioso progresso all'economia agricola ed ai più alti valori dell'esistenza, riscattando in quelle plaghe, con durissime ed eroiche lotte, nuovi rapporti e nuove concezioni di vita, tali da rendere le nostre terre ricche di messi ed aperte col progresso economico industriale alle conquiste del nostro secolo, che ha visto sorgere ovunque nuove fonti di produzione e di vita più umana.

La vita di Alvisi trae origine da questi motivi, dalle lotte nella bassa imolese fino a quelle più recenti del suo agglomerato industriale per avanzare in una luce rischiarante che colpisce e ravviva.

Pur uscita da una cornice politica, da un credo permeato più da sentimento che da dottrina, essa opera nel lungo corso di una intera esistenza, di una missione liberamente scelta, senza imporsi remore di schemi e di dogmi, assoggettandosi ai sacrifici di tale missione, adattandosi nella difforme tattica delle mutevoli situazioni, ma restando pur sempre fedele alla causa dei diseredati ed al loro anelito umano.

La storia di questo figlio della terra imolese che da essa ha tratto generosa virtù, l'entusiasmo delle convinzioni, la umanità del suo pensare ed agire, la semplicità del vivere, la cordialità dei rapporti, l'amicizia coi compagni e la propensione verso i deboli, non è storia soltanto sua. Anche la vita di Silvio Alvisi è storia di una classe sociale.



VITTORIA SOCIALISTA

Il Parlamento ha approvato il 1.º Programma Quinquennale di Sviluppo Economico. E' una realizzazione del centro-sinistra. E' in particolare una vittoria dei Socialisti.

Occorre ora applicare il Piano senza riserve e senza remore.

Nessuno potrà farlo meglio dei Socialisti.

Perciò chiediamo ai lavoratori ed a tutti i cittadini di dare al Partito Socialista la forza necessaria per portare vigorosamente avanti una politica economica programmata in grado di realizzare:

- uno sviluppo equilibrato e costante,
- l'eguaglianza economica della Nazione, dal Nord al Sud, dalla città alla campagna,
- il lavoro e la dignità di tutto il popolo.

IL PSI - PSDI UNIFICATI

Testo del Manifesto pubblicato a cura della Direzione Nazionale.

L'ON. FLAVIO ORLANDI AD IMOLA PER IL XIX FESTIVAL DELL'AVANTI

E' giunto il momento di parlare della Campagna AVANTI! 1967 ed in particolare del Festival Comunale dell'AVANTI! che anche quest'anno impegnerà i compagni nel Mercato Ortofrutticolo di Imola per 4 giornate consecutive e cioè dal 16 al 19 Settembre p.v.

Siamo particolarmente felici di poter annunciare fin d'ora che il discorso politico sarà tenuto dall'On. Flavio Orlandi direttore dell'Avanti nella serata di Lunedì 18 settembre p.v.

Il Festival dello scorso anno vide i compagni alla vigilia dell'Unificazione e fu una delle più belle e riuscite manifestazioni politiche di questi ultimi tempi; ad un anno dall'evento che ha riunito in un'unico Partito tutti i Socialisti confidiamo in un altro lusinghiero successo.

Le varie commissioni di lavoro sono da tempo all'opera: la fiducia e l'entusiasmo sono il migliore incitamento per i compagni impegnati nel Festival ed in tutti vi è la speranza che anche quest'anno la cittadinanza imolese risponderà all'appello dei Socialisti e porterà il proprio contributo all'AVANTI!, il giornale che è un simbolo per tutto il mondo del lavoro.

Non siamo ancora in grado di formulare il programma dettagliato della Festa; possiamo però anticipare che anche quest'anno verrà allestita una grande pesca fornita di ricchi premi, funzioneranno gli stands gastronomici per la vendita delle genuine specialità della zona e dei migliori vini locali; verrà allestita una mostra artigianale e saranno organizzate se-

rate danzanti con ottimi complessi, sia per i balli moderni che per i balli antichi.

Infine riteniamo utile comunicare che:

I compagni, i simpatizzanti, tutti i cittadini, possono contribuire, come è ormai consuetudine, alla nostra Pesca offrendo premi.

Anche quest'anno il centro di raccolta è presso la Sede del Partito - Viale Paolo Galeati n. 6.

Sono in distribuzione le cartelle della sottoscrizione pro AVANTI! Anziché attendere i collettori, i compagni possono versare il proprio contributo direttamente alla Sede del Partito.

Mobilificio PRIMAVERA

VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI DI TUTTI I TIPI

IMOLA

Via Provinciale Selice, 45/a

Telefono 26.338

rivenditore autorizzato dei materassi PERMAFLEX

Fontanelice ricorda Mengoni

Inaugurazione di un monumento all'illustre architetto

In concomitanza alle celebrazioni di Milano del centenario della inaugurazione della Galleria — 15 Settembre 1867 — Fontanelice, dove l'Architetto Giuseppe Mengoni, autore della Galleria, nacque il 27 Dicembre 1829, celebra la ricorrenza con la inaugurazione di un monumento dedicato all'illustre concittadino.

La cerimonia si terrà nel pomeriggio dell'8 settembre c.a. alla quale parteciperà ufficialmente una rappresentanza della città di Milano.

Giuseppe Mengoni è stato uno dei maggiori e più rappresentativi architetti del secolo scorso.

La progettazione architettonica della Galleria e della piazza del Duomo di Milano fu quella di maggior impegno. Altre sono la marmorea sede della Cassa di Risparmio di Bologna, che fu la sua

creazione più raffinata, il Mercato Operato di Firenze; il Teatro Magone in Umbria; il Palazzo Municipale di Malalbergo e quello di Castel Bolognese, il Palazzo Cavazza a Bologna.

A parte altre opere minori seguirono grandi progetti per la facciata di San Petronio, per un Piano Regolatore di Roma e un Politeama, per il Teatro Imperiale di Berlino.

Tutte opere non eseguite per la sopravvenuta morte dell'ideatore e per altre cause.

Subito dopo la liberazione del 1859 il Comune di Milano decise di rinnovare il centro cittadino creando una vasta piazza davanti al Duomo.

All'inizio del 1860 venne bandito un concorso nazionale per il progetto.

La vittoria definitiva fu affidata al progetto che il trentaduenne Giuseppe Mengoni aveva inviato da Bologna.

Egli aveva previsto una grande piazza davanti al Duomo delimitata da nuovi edifici che avrebbero compreso una imponente galleria a quattro bracci uno dei quali si sarebbe aperto su Piazza della Scala.

Ancora oggi dopo un secolo essa risponde agli scopi per i quali fu ideata secondo una lungimirante concezione funzionale.

La prima pietra fu posta il 7 Marzo 1865 da Re Vittorio Emanuele II, presenti i principi Eugenio Cargnani e Amedeo d'Aosta e il Generale La Marmora.

La Galleria fu costruita in poco più di due anni e il 15 Settembre 1867 il complesso venne inaugurato quando mancava solo l'arco monumentale di ingresso da Piazza del Duomo.

La sera del 30 Dicembre 1877 quando l'opera poteva considerarsi terminata Giuseppe Mengoni, appena quarantottenne, precipitò dall'alto dell'impalcatura dell'Arco decedendo all'istante.

L'accidentalità della disgrazia non apparve mai evidente.

Sempre nel quadro delle celebrazioni del centenario dell'apertura della Galleria di Milano Fontanelice sta apprestandosi all'allestimento di un Museo nel quale saranno raccolti elaborati, disegni, e studi che rappresentano tutta l'opera di Giuseppe Mengoni, Museo che sarà inaugurato entro questa annata 1967.

15 Agosto 1892: nasce il Partito Socialista

Lo storico Congresso Nazionale di Genova — in data 15 Agosto 1892 — segnò la nascita del Partito Socialista.

Settantacinque anni di lotte, di sacrifici e di sangue ricordano il duro cammino di questo glorioso Partito che tanto ha contribuito alla elezione delle classi lavoratrici.

Lotte nei campi, ore i nostri braccianti e coloni, lavorando dall'alba al calar del sole, dovevano affrontare duri sacrifici e frequenti scontri sanguinosi per la conquista di un tozzo di pane o, tutt'al più, di un pugno di terra; lotte nelle officine, per la conquista di orari di lavoro più umani e di salari più giusti; lotte cruente per la redenzione degli oppressi e la liberazione dalla schiavitù dal bisogno.

Da queste lotte, aspre e sanguinose, la classe lavoratrice ha potuto assurgere a maggiore dignità e si avvia a diventare classe dirigente.

E' solo per merito del Socialismo se la miseria più nera è scomparsa dalla casa dei lavoratori ed un mondo migliore ci attende.

Quante figure di pionieri hanno scritto queste pagine gloriose e quanta fede e quante speranze, hanno suscitato nel cuore: ANDREA COSTA, CAMILLO PRAMPOLINI, FILIPPO TURATI, GIACOMO MATTEOTTI, BRUNO BUZZI, NELLO BALDINI, GIUSEPPE MASSARENTI e tanti altri che non possiamo enumerare, resteranno eternamente nella memoria e nel cuore di tutti i lavoratori socialisti.

Militare nelle file del vecchio e sempre giovane Partito Socialista è per noi motivo di grande soddisfazione e di fierezza.

Il nostro glorioso Partito è il Partito di tutti i socialisti. Esso vive e si alimenta nel solco degli eterni ideali: la Pace, la Libertà, la Fratellanza.

I socialisti e la NATO

(continuaz. dalla 1.a pag.)

Atlantica non lesinano certo giuste e motivate critiche alla politica degli USA, specialmente per quanto riguarda il settore asiatico e latino-americano. Tutto ciò giustifica forse la richiesta di abolizione unilaterale di uno o di entrambi i patti internazionali? La storia, come la natura, non fa salti, ma procede per gradi e con realismo. Creare improvvise zone di vuoto nell'equilibrio mondiale, più saldo di prima ma sempre precario, è sicuramente manovra pericolosa e pericolosa per la Pace, pertanto la Alleanza vanno mantenute, ma con spiriti ed atteggiamenti nuovi: non come blocchi contrapposti e chiusi in un monolitismo settario e dogmatico, ma come sistemi di contrappeso che consentono ampi spazi di manovra per un graduale e continuo miglioramento dei rapporti.

In considerazione di tali premesse i socialisti in genere non intendono opporsi ad una conferma dei trattati stessi, purché sia tenuta adeguata considerazione di quanto di nuovo è avvenuto nel mondo: in particolare non si può accettare la permanenza di regimi fascisti come quelli della Grecia e del Portogallo e non può andare esente da critiche la posizione degli Stati Uniti che svolgono una politica democratica nell'Atlantico e imperialistica nel Pacifico. Di questi problemi vengono investiti la base stessa e l'elettorato socialista di tutta Europa che non mancheranno di offrire una risposta autonoma, democratica e coerente col fine della pace, per la ragione stessa che si tratta di una risposta socialista.

Le nuove tariffe postali

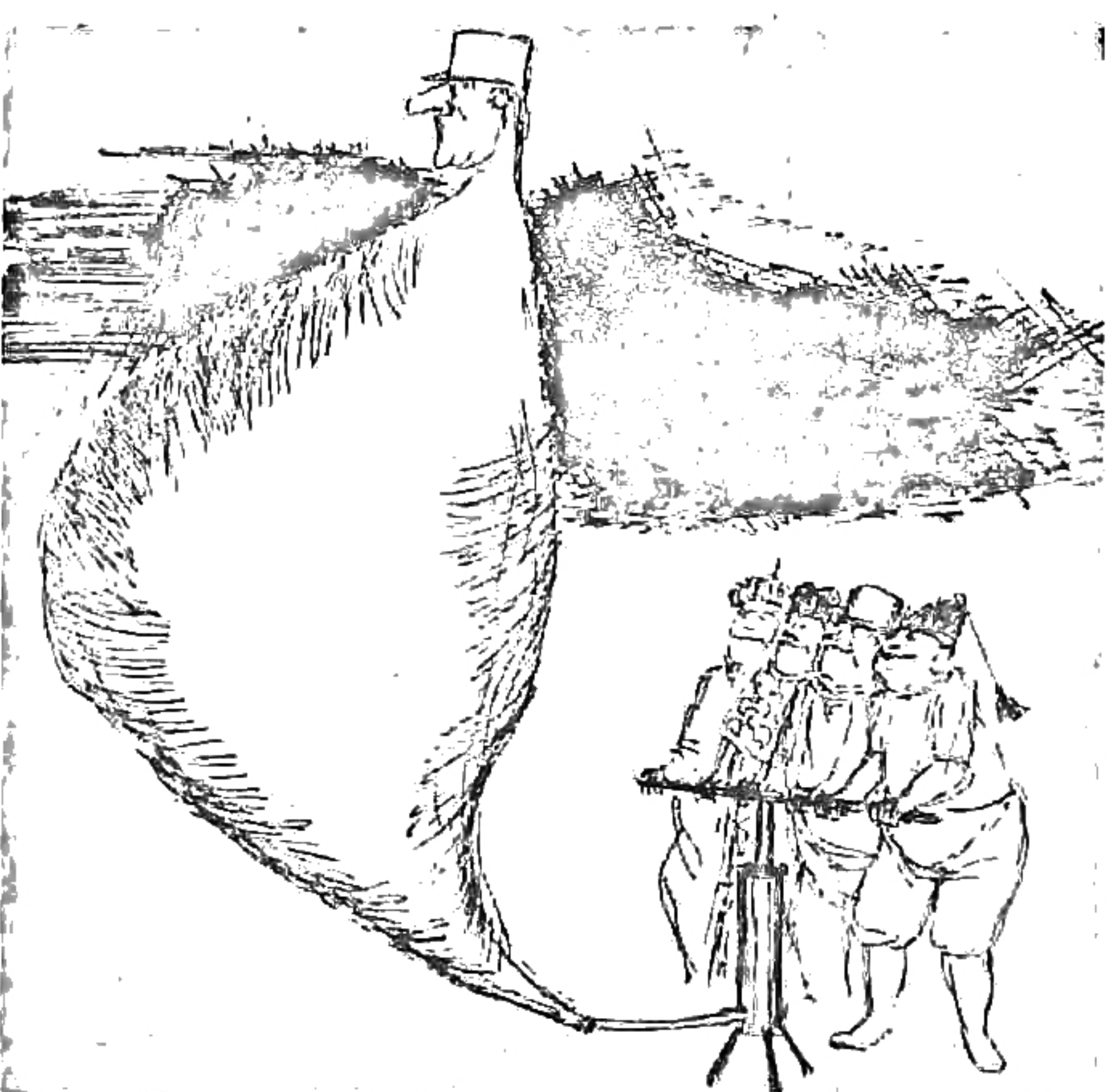
Ripetiamo, per comodità dei nostri lettori, le tariffe postali attualmente in vigore. La prima cifra si riferisce alle vecchie tariffe, la seconda alle nuove.

Lettere da L. 40 a L. 50; biglietti postali da L. 45 a L. 55; cartoline di Stato e dell'industria privata da L. 30 a L. 40; cartoline illustrate da L. 20 a L. 25; biglietti da vista da L. 20 a L. 25; stampe augurali da L. 20 a L. 25; fatture commerciali da L. 30 a L. 40; partecipazioni nascita, morte e matrimonio da L. 20 a L. 25; incisioni foniche su dischi, nastro e filo da L. 15 a L. 25 per ogni 50 grammi; campioni merci da L. 40 a L. 50 per i primi 100 grammi e da L. 20 a L. 25 per ogni 50 grammi in più; pacchetti postali da L. 100

a L. 150 per i primi 250 grammi e da L. 20 a L. 25 per ogni 50 grammi in più.

Telegrammi ordinari da L. 400 a L. 600 con un minimo di 16 parole (per ogni parola in più L. 25); Telegrammi urgenti da L. 1.000 a L. 1.200 con un minimo di 16 parole (per ogni parola in più lire 50); telegrammi per vaglia telegrafici ordinari da L. 360 a L. 600 (tassa fissa ogni parola in più L. 25); telegrammi per vaglia telegrafici urgenti da lire 720 a L. 1.200 (tassa fissa per ogni parola in più L. 50).

Pacchi ordinari: fino a 1 kg. da lire 300 a L. 460; da 1 kg. a 2 kg. da lire 420 a L. 520; da 2 kg. a 3 kg. da lire 460 a L. 560; ecc.



Dopo Carlo Magno, Carlo il Calvo, Carlo il Grosso, la Francia ha ora... Carlo il Lungo.

Cosa succede all'Osservanza?

Da alcune settimane circolano per la città voci su episodi avvenuti nell'interno della massima istituzione ospedaliera cittadina che non sappiamo quanto corrispondenti alla realtà dei fatti e delle situazioni.

Fatto si è che il Direttore incaricato Prof. Calombari è stato costretto, così si dice, a rassegnare precipitosamente le dimissioni e ciò sta a significare che qualcosa di grave è avvenuto che ha coinvolto anche la sua responsabilità.

All'interno dell'Istituto non è apparsa alcuna comunicazione dell'Amministrazione che avverta il personale dei cambiamenti avvenuti, cosicché questo, ufficialmente, non conosce chi rivesta attualmente la funzione di Direttore.

Circolano curiose storie le quali, ammettiamo, possono essere in parte vere, in parte deformate e che lo strano si-

lenzio osservato dall'Amministrazione amplifica a pregiudizio del buon nome dell'Ospedale.

L'opinione pubblica, come è naturale, chiede di essere informata. L'Ospedale Psichiatrico dell'Osservanza rappresenta una tradizionale ed insidiata attività imolese, rappresenta le possibilità di vita di circa 500 dipendenti. Le sue sorti non possono essere oggetto continuo di distinzioni critiche, malumori che ne possano compromettere il funzionamento.

L'Amministrazione responsabile avrebbe dovuto informare subito i cittadini di quanto accaduto al fine di evitare una ridda di supposizioni e di salaci commenti.

Non lo ha fatto, chissà perché; lo faccia ora, in modo completo e soddisfacente.

Notizie in controtuce

LA RIVOLTA CONTRO MAO

Dopo gli eccessi di piazza organizzati da Mao e dai suoi fidi la Cina vive ore drammatiche; mentre a Pechino si organizza la rivolta, a Canton si spara sulle strade e la città è circondata da 20 mila uomini con cannoni e carri armati fedeli a Mao. Una nuova dimostrazione per chi parla di democratica Cina e non sa scegliere fra vera democrazia e dittatura.

UN NUOVO SOPRUSO

L'editore Giangiacomo Feltrinelli è stato arrestato prima e poi espulso dalla Bolivia e indi dal Perù, solo perché si era recato per assistere al processo dello scrittore Francese Regis Debray di cui Feltrinelli ha pubblicato in Italia il libro «Rivoluzione nella Rivoluzione». Debray e Feltrinelli sono amici di Fidel Castro, ma questo non autorizza nessun stato che ha normali rapporti di cortesia e diplomatici a respingere come un delinquente comune un uomo che ha dedicato la sua attività allo sviluppo della cultura a tutti i livelli e per tutte le tesi, che vanno dalla pubblicazione del Dottor Zivago al Gattopardo. Bene ha fatto la nostra ambasciata ad intervenire e giusto e altamente umano è il gesto e l'interessamento del Presidente della Repubblica Saragat, che ha dimostrato ancora una volta la sua alta dirittura morale.

PRIMA CONDANNATO POI GRAZIATO

Il regime militare in Grecia vacilla e vede ogni giorno crescere attorno a sé il malcontento, dopo la notizia della costituzione imminente d'un governo provvisorio Greco in esilio presieduto da un noto esponente socialista. E' di questi giorni la condanna a 5 anni di carcere dell'ex ministro Averoff, che fece parte del governo di destra di Karamanlis e della successiva grazia di Costantini (dopo l'ondata di indignazione mondiale) per avere tenuto una riunione nella sua abitazione con un gruppo di amici. Ad un popolo a cui si tolgono tutte le forme di libertà va la nostra solidarietà; ai colonelli che lo soffocano va il nostro disprezzo e ne proponiamo la dissociazione in ogni nuova forma di alleanza atlantica.

NEPPURE IL RISPETTO

La notizia che il primo ministro Kossighin ha inteso una corona di fiori sulla tomba del prof. Valletta è stata pubblicata dall'Unità con imbarazzo e senza la consueta grande pubblicità data alle cose sovietiche.

Noi abbiamo saputo distinguere in Valletta l'uomo che ricostruì la Fiat e che diede impulso ad una grande industria nazionale dall'uomo che si spinse anche a forme di influenza antisindacale, ma rispettiamo la morte e le cose che appartengono ormai alle conquiste dell'uomo. Si rileggano i Comunisti gli inni di osanna al prof. Valletta e alla Fiat che l'Unità ci ammonì per l'accordo Fiat URSS per la costruzione di un grande

stabilimento nell'Unione Sovietica e siano più coerenti e, quel che più conta, siano più umani.

UNA NUOVA ALLUVIONE

Il Sindaco di Firenze ha le smanie e non sa come fare per dimettersi dalla carica, per potersi presentare come candidato alle elezioni politiche del 1968. La DC fiorentina sta tentando di convogliare le simpatie alluvionali del Prof. Bargellini a fini elettorali ed è veramente poco dignitoso per un partito che a Firenze gode la stima di intellettuali e di forze operaie di forte ispirazione democratica. Sappiano i DC che Firenze, tutta intera, ha sopportato l'alluvione e tutti gli italiani, con in testa gli amministratori e gli uomini di tutti i partiti l'hanno sofferta a Firenze e fuori di Firenze, così come lo dimostrò l'intervento dal più umile degli italiani (imolesi compresi) al primo del cittadini della Repubblica, che visitò la città accompagnata dal Ministro Pieraccini, quando questa era ancora sconvolta e ferveva l'opera di soccorso. Per questo il gesto del Sindaco, che vuole sfruttare l'ondata alluvionale ci rattrista e ci fa tanta pena.

DAL PRI AL PSU

E' di questi giorni la notizia del passaggio al partito Socialista dell'intera sezione del PRI di S. Vito al Tagliamento (Udine) che con tutti i suoi 67 iscritti rappresentava una delle più grosse della provincia. Noi non auspichiamo scissioni in casa di nessuno ma quanta differenza con i repubblicani imolesi che sono ancora legati al periodo centrista e si dilettano in comunicati antisocialisti!

REATI D'OPINIONE!

Ladislav Mnacko, il noto scrittore cecoslovacco, è stato privato della cittadinanza ed espulso dal partito comunista. Il provvedimento è la conseguenza della decisione dello scrittore di recarsi ad Israele per protestare contro l'appoggio dato agli arabi dal governo del suo Paese nel conflitto del Medio-Oriente.

Egli è stato definito «un avventuriero politico ed anarchico».

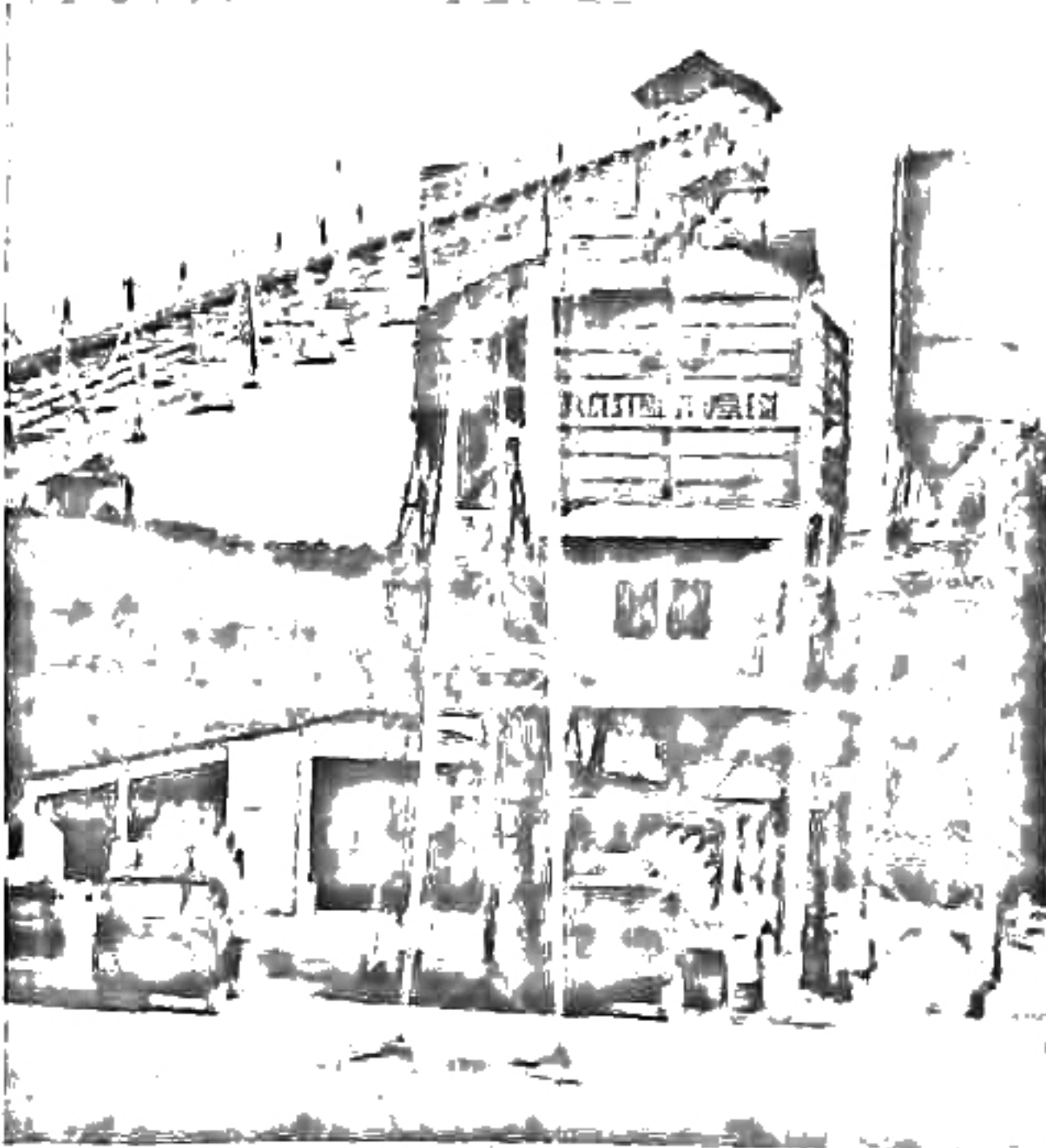
Ci troviamo di fronte ad un ennesima condanna per un reato di opinione. Saremmo tentati di chiedere ai comunisti nostrani che cosa ne pensano, ma la risposta ce l'ha già data l'UNITA' riportando la notizia, con due righe, in una pagina interna.

DALLA DC AL PSU

La segreteria della sezione di Gorgogola (MI) del partito Socialista Unificato ha comunicato che Pietro Roncato un consigliere Comunale democristiano, di ventitré anni, è uscito dal partito ed è passato al gruppo socialista. La DC, che aveva la maggioranza assoluta con 11 consiglieri contro 4 comunisti, 3 socialisti, 1 monarchico e 1 liberale, sarà ora costretta ad attuare una coalizione con gli stessi socialisti ed attuare una nuova politica di centro a sinistra, oppure con i due consiglieri di destra operare per una giunta di centro-destra.

calcestruzzi imolese

DI MERLINI & C.



Via Sellustra 14
Tel. 88.115
Dozza Imolese

PRODUZIONE
ORARIA
FINO A 100 Mc.



PERFETTO MESCOLAMENTO, SCARICO IN POCHI MINUTI, AGGIUNTA DI ACQUA IN CANTIERE.

Preconfezione e distribuzione calcestruzzo a mezzo di auto betoniere.

Il più moderno impianto, unico nella zona ad avere anche la bilancia per pesare l'acqua.

L'estremo saluto al "Professore,"

L'orazione funebre pronunciata da Vighi - Giovanardi - Armaroli

Giovedì 17 agosto u.s. una folla commossa e numerosissima di cittadini, moltissimi dei quali giunti da Imola, ha accompagnato all'estrema dimora il compagno SILVIO ALVISI.

I funerali, celebrati in forma civile per espressa volontà dell'estinto, hanno attraversato la città tra due alti fittissimi di cittadini. Il feretro, dalla sede dell'Amministrazione Provinciale, in via Zamboni 13, è stato trasportato in Piazza San Francesco, dopo aver percorso le vie Rizzoli e Ugo Bassi. I compagni Vighi, Giovanardi ed Armaroli hanno pronunciato nella piazza l'orazione funebre.

Del compagno On. Armaroli pubblichiamo in prima pagina uno stralcio del suo discorso.

Il compagno Vighi, presidente della Amministrazione provinciale, ha preso per primo la parola, per porgere l'estremo saluto, a nome dell'intero Consiglio, al compagno Alvisi.

Dopo averne illustrato l'opera e l'attività di pubblico amministratore, Vighi, ha pure ricordato il contributo che egli diede agli studi storici della nostra provincia e per la sua opera di umanista e di educatore, che, a sua volta, era cresciuto alla scuola di Carducci e Pascoli.

Alvisi, ha proseguito Vighi, fu pure uomo d'azione come dimostra la sua tenace opposizione al fascismo e la sua partecipazione alla Resistenza; Alvisi era stato segnato in una lista, nella quale figurava lo stesso Vighi, di dirigenti so-

sti imolesi; da una rappresentanza della Federazione del PCI; da una delegazione composta da membri di tutti i gruppi politici del Consiglio Provinciale; da una delegazione della Giunta provinciale.

L'ultimo «picchetto d'onore» era composto dagli onorevoli Armaroli e Martoni e da Pede e Rimondini segretari della Federazione del PSI - PSDI unificati.

Numerosissime le personalità che si sono recate nella sede della Provincia a rendere l'estremo omaggio al compagno Alvisi e che ne hanno seguito il funerale.

Tra gli altri erano presenti: l'avv. Orsello, già consigliere provinciale, in rappresentanza della Direzione nazionale del PSI - PSDI; Armaroli, Martoni, Pede, Rimondini, Babbini, l'On. Borghese, Badini, Trivellini, Santi, Ravaoli, Dani e altri ancora per la Federazione del PSI PSDI; il senatore Orlandi, il Dott. Vicchi, Arbizzani e Mazzetti per la Federazione del PCI; il Dott. Casini, il Dott. Morsiani e Pazzaglia per la DC; l'avv. Pacini per il PLI e il Dott. Sani e Andalò per il PSIUP.

L'amministrazione provinciale era rappresentata dal Presidente avv. Vighi, dal vice-Presidente On. Nanni, dagli assessori Brini, De Brasi, Bacchilega e altri ancora, mentre gli assessori Volpelli e Cervellati rappresentavano l'Amministrazione comunale. Pure presenti Bergamini presidente dell'APT; Cocchi, Negroni e Giovanardi per la segreteria provinciale e regionale della CCGL; Tombarelli segretario provinciale dei pensionati; il prof. Zucchini direttore dell'IPIM; il dott.

Le manifestazioni di cordoglio

Telegrammi del Presidente della Repubblica e di Nenni

A testimonianza del profondo cordoglio che la scomparsa del compagno Prof. SILVIO ALVISI ha suscitato, diamo notizia di una parte dei telegrammi di condoglianze pervenuti.

Quello inviato dal Presidente della Repubblica, GIUSEPPE SARAGAT al compagno avv. Vighi, Presidente della Provincia, così si esprime: «La notizia della scomparsa del consigliere prof. SILVIO ALVISI mi rattrista profondamente. Accolgo, con la Amministrazione Provinciale, l'espressione del mio vivo cordoglio».

Il compagno PIETRO NENNI, Vice-Presidente del Consiglio dei Ministri e presidente del PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO, ha inviato il seguente telegramma: «Apprendiamo morte caro compagno SILVIO ALVISI che ci lascia esempio di dedizione assoluta interessi democrazia e socialista nel solco della tradizione costiana. Associami con commovente lutto famiglia e socialisti tutti».

Hanno inviato telegrammi di condoglianze il compagno On. Luigi Preti, ministro delle Finanze; il compagno On. Anselmo Martoni, il compagno On. Venerio Cattani e il compagno avv. Giampaolo Orsello.

Il compagno Arduino Capra, Vice-Sindaco di Imola ha così telegrafato: «A nome della Giunta Comunale di Imola sicura interprete cittadinanza imolese, esprimo vivissime condoglianze».

Il Presidente della Provincia, avv. Vighi, assente da Bologna, ha inviato il seguente telegramma: «Costernato per l'inopinata scomparsa di Silvio Alvisi, caro, degno compagno e amico, esprimo la fervida commossa partecipazione al grave lutto della nostra Amministrazione e del Partito, di cui fu nobile militante nel pensiero e nell'azione».

Hanno inviato telegrammi: il senatore comunista Orlandi; il Gruppo Consiliare Provinciale comunista e la Federazione Comunista bolognese; il Dott. Tomaso Casini a nome del Gruppo Consiliare provinciale democristiano; la Federazione Comunista Imolese; la Segreteria della Federazione socialista di Ferrara; la Corrente Sindacale Socialista; la Segreteria della CCGL; l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno; il Prof. Ettore Tarozzi assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Bologna; Giuseppe Gambi Presidente della Provincia di Ravenna; il compagno Renato Santi a nome dell'Amministrazione Comunale di Medicina; Stefano della Segreteria del PCI; la Presidenza dell'ARCI bolognese; il compagno Ing. Elio Mattioli, il compagno Giorgio Ognibene; Lenzarini a nome dell'INCA; i compagni Bacchilega, Giordani e Magnarini; il consigliere provinciale democristiano avv. Grifa; il Rettore della Università di Bologna prof. Battaglia; il Segretario della Democrazia Cristiana Dott. Giancarlo Tesini; il Senatore Andrea Marabini, il Segretario della Federazione Socialista Gisberto Pede; il Prof. Vittorio Lugli e l'ex Sindaco di Imola, On. Veraldo Vespignani.

Altri telegrammi di partecipazione al lutto che ha colpito i Socialisti sono stati inviati dall'On. Salizzoni, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; dall'On. Bignardi; dall'ex Sindaco di Bologna, Dozza, dal Sindaco di Bologna Guido Panti; dal Provveditore agli Studi Prof. Raneri; dall'assessore comunale Cervellati; dal presidente della Camera di Commercio Ing. Stagni; dal presidente del «RIZZOLI», avv. Bartolini; da Amato Festi; dalla Cooperativa Terraioli; dal presidente dell'Ente Delta Padano, Tugliatti; dal Presidente del Mercato Ortofrutticolo, Palmieri; dagli insegnanti dell'Istituto «MARCONI»; dal maestro Zecchi direttore del conservatorio «MARTINI»; dalla presidenza della Federcoop; dai sindaci di Bazzano, San Lazzaro, Budrio e Borgo Tossignano; dal Direttore del collegio «PASCOLI»; dal Prof. Merlini; dal console del Cavaliere del Lavoro, Amadori; dal compagno prof. Cucchi; dagli assessori provinciali De Brasi e Brandalesi; da Andalò per il PSIUP; dalla commissione interna dell'ospedale psichiatrico provinciale; dall'Associazione Mutuali del lavoro; dal sig. Nettore Nesi; dal Teatro Stabile di Bologna; dai consiglieri provinciali comunisti Mentore

Luccarini e Giampaolo Testa; dal sindaco di Pianoro compagno Silvio Mucini; dal compagno Giuseppe Tombarelli. Anche Remy Giacomini, segretario del partito Socialista di San Marino ha inviato un telegramma di condoglianze.

Numerosi altri telegrammi sono giunti alla Federazione Socialista e all'Amministrazione provinciale da organizzazioni sindacali, da esponenti del movimento democratici e da cittadini bolognesi.

Anche all'Unione Imolese del PSI-PSDI sono giunte varie espressioni di cordoglio.

Il segretario Giulio Miceli, che trovavasi fuori Imola, ha così telegrafato: «Addolorato scomparsa Alvisi prego esternare a tutti mio cordoglio».

Il segretario della Federazione Imolese del PCI Enrico Gualandini ha inviato il seguente telegramma:

Apertura dei Musei

Domenica 3 settembre p.v. i Musei del Risorgimento e di Storia Naturale, la Pinacoteca, la Sala Antica e le sezioni di Archeologia, Numismatica e di Ceramica, saranno aperte al pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

OGGETTI RINVENUTI

n. 4 biciclette da donna
n. 1 bicicletta da uomo
n. 1 ciclomotore 48 cc.
n. 1 anello d'oro da donna
n. 1 paio di occhiali da vista
n. 1 banconota di piccolo taglio
n. cane Pastore Tedesco
n. 1 cagnetta razza «Setter».
I proprietari potranno ritirare quanto sopra al Comando Vigili Urbani secondo il disposto dell'art. 930 del Codice Civile.

MEDICI DI TURNO

2-3 SETTEMBRE

(dalle 17 di Sabato alle 22 di Domenica)
Dott. GHELETTI Mino - Via S. F. d'Assisi 7a Traversa n. 7 - Tel. 24359.

Dott. ORSELLI Edmondo - Via Appia n. 68 - Tel. 22610.

9-10 SETTEMBRE 1967

(dalle 17 di Sabato alle 22 di Domenica)
Dott. ORSELLI Edmondo - Via Appia n. 68 - Tel. 22610.

Dott. BOTTAU Pasquale - Via Petrarca n. 44 - Tel. 24128.

«Comunisti Imolesi partecipano vostro lutto che colpisce Imola socialista per scomparsa compagno Silvio Alvisi ultimo dei grandi apostoli del Socialismo Imolese».

Learco Andalò per l'Unione Imolese del PSIUP così si è espresso: «A nome del Socialista del PSIUP e mio personale vive e fraterno condoglianza per la morte del veterano socialista compagno prof. Silvio Alvisi».

Il capogruppo consiliare della DC Imolese Aureliano Bassani ha inviato, anche a nome del gruppo, una nobile lettera che dice tra l'altro «Noi lo ricorderemo sempre con simpatia, non come avversario, ma come generoso combattente di un alto ideale politico».

Infine è pervenuta una lettera di condoglianza anche dalla Segreteria Regionale della DC.

Prof. Dott. Franco Rossi

Specialista in Cardiologia
e Malattie Polmonari
L.D. in Tisiologia
IMOLA

Ambulatorio: Via Don Bughetti, 8
Lunedì - Mercoledì - Venerdì - ore 16-18
Abit.: Viale D'Agostino - Traversa 5 n. 1
Telefono 25.838

Elettrocardiografia - Raggi X
Convenzione con le Mutue

Dott. Roberto Romano Rangoni

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324
Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per appuntamento

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in tisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE
MALATTIE DEI POLMONI
RAGGI X

Ambulatorio:
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)

ORARIO

Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18 alle ore 20

Visite per appuntamento



Festival Comunale dell'Avanti 1966: dopo il comizio, Alvisi si intrattiene con il Ministro Tolley, il segretario Ramenghi ed altri compagni imolesi.

cialisti che avrebbero dovuto essere fucilati il 14 ottobre 1944.

Uomini come Silvio Alvisi, ha proseguito Vighi, che hanno dedicato tutto se stessi alla causa del socialismo e a quella dell'emancipazione della classe operaia e che quindi hanno operato per la umanità tutta, non saranno dimenticati mai. Il suo esempio di vita ci guiderà ancora a lungo sulla strada della democrazia e del socialismo.

Il compagno Alfredo Giovanardi, segretario regionale della CGIL, ha portato al compagno Alvisi l'estremo saluto di Imola.

«Non è facile — ha esordito — per un imolese della mia generazione, non è facile per me che, giovanetto, nell'immediato dopoguerra, seguivo il prof. Alvisi ed ero attratto dalla vivacità e dal fascino della sua oratoria, portare l'estremo saluto dei Socialisti Imolesi al caro e indimenticabile compagno scomparso».

Al compagno Alvisi non ha porto solo il saluto estremo dei socialisti Imolesi, ma di tutta la città di Imola «nella quale ha vissuto e operato per tanti anni». Dopo avere ricordato la sua giovinezza di socialista, affascinato dall'insegnamento di Andrea Costa, Giovanardi ha messo in luce l'attività svolta da Alvisi, in oltre sessant'anni, al Consiglio provinciale e nell'Amministrazione Comunale Imolese.

A noi Socialisti Imolesi, ha concluso Giovanardi, incombe ora il dovere di portare avanti la sua azione politica per l'unità dei lavoratori nella democrazia e per il socialismo.

La salma del compagno Alvisi era stata composta nel salone del Consiglio Provinciale — dove egli aveva rappresentato ininterrottamente i Socialisti Imolesi dal 1908 — trasformata in camera ardente. Il feretro è stato vegliato, a turno, dai vigili urbani di Imola, da agenti della Polizia stradale della Provincia e da dipendenti provinciali. Nel pomeriggio la veglia funebre è stata eseguita da «picchetti d'onore» composti dai social-

Sinaglia vice provveditore agli studi; il dott. De Pascale presidente dell'EPT; l'On. Taddia; numerosi Sindaci dei Comuni bolognesi e numerosissimi funzionari di alto grado dell'Amministrazione Provinciale e degli Enti dipendenti.

La delegazione dei Socialisti Imolesi, molto numerosa, era guidata dal segretario Ramenghi e dal Vice-Sindaco Capra. Erano pure presenti gli assessori Borghi e Cervellati, nonché molti membri del Comitato Esecutivo.

Hanno seguito il funerale anche il Segretario della Federazione Imolese del PCI Enrico Gualandini, l'assessore al Comune di Imola Chiolella, il Segretario dell'ANPI Serantoni, vari consiglieri comunali tra i quali Bettini, Bassani e Andalò.

Era inoltre presente il compagno Cavini, Vice Segretario della C.d.L. di Imola. Tra i compagni e gli amici personali di Alvisi e i rappresentanti del Partito politico, era anche il Prof. Romeo Galli e numerosi rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e di Enti pubblici e privati.

Alle ore 17 il corteo funebre ha preso la mosse dalla sede della Provincia. Era aperto da numerose corone, tra le quali quelle della Provincia, del Consorzio della pubblica lettura, dei Comuni di Imola e Bologna, delle Federazioni provinciali del PSI - PSDI e del PCI e di numerosi istituti scolastici. Seguivano le bandiere delle Federazioni del PSI-PSDI e del PCI, dell'unione Imolese del PSU di altre numerose Sezioni socialiste, nonché i gonfaloni dei Comuni di Imola, Bologna, della Provincia e di numerosi comuni del forese.

Il furgone funebre, senza alcun orpello od omaggio floreale, in omaggio alle estreme volontà del compagno Alvisi, era preceduto da un drappello di motociclisti della Polizia stradale provinciale e seguito dai familiari, tra i quali una nipote e una cognata.

Quindi il lungo e mesto corteo di autorità, compagni e cittadini.

Abbonatevi a "La Lotta"

«La Lotta», per assolvere al compito che si propone, ha bisogno della comprensione, dell'appoggio morale e, soprattutto, dell'aiuto tangibile dei compagni e dei cittadini. A costoro rivolgiamo pertanto un vivo appello, perché contribuiscano con il loro abbonamento alla vita del nostro periodico.

Abbon. 1967 L. 700

Abbon. sostenitore L. 3.000



GENERAL ELECTRIC

Concessionario

franco
bardasi

Via Appia 20/A - Telef. 23.100
IMOLA

Visitateci alla «Fiera del Santerno» Stand n. 3

STRAORDINARIO ALLA FIERA DEL SANTERNO

LA CGE-GE o la Ditta FRANCO BARDASI OFFRONO

PREZZI e SCONTI ECCEZIONALI SU TUTTI I PRODOTTI

Lavatrici - Frigoriferi - Televisori - Lavastoviglie - Etc... Etc...

OMAGGI

DI GRANDE VALORE DELLA CGE-GE A TUTTI GLI ACQUIRENTI PER IL PERIODO FIERA

Ferri da stiro automatici e a vapore - Tostapane - Orologi - Coltelli - Spazzolini - Apriscatole - Etc...

ASSISTENZA TECNICA INEGUAGLIABILE

DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO

mobilificio santerno

di RUGGERI

VIA C. FISACANE 20 (Portico Cappello) Tel. 24245 - IMOLA

DISPONIAMO DI UN VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI IN STILE E TRADIZIONALI

MOBILE ANCHE SU ORDINAZIONE

Esclusivista: Poltrone e Salotti «PADOVANI»

MOSTRA PERMANENTE APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

CRONACA IMOLESE

Dal sottosegretario On. Elkan, presenti numerose autorità

Inaugurata la XV Fiera del Santerno

Con l'intervento del Sottosegretario al P.I. On. ELKAN che ha proceduto al tradizionale taglio del nastro tricolore, ha preso il via domenica 27 corr. la 15.a Fiera del Santerno alla presenza di molte autorità, dei rappresentanti del Prefetto, della Camera di Commercio, del Vescovo Mons. Gobbi, il quale ha impartito, nel corso della cerimonia inaugurale la benedizione, aggiungendovi brevi parole; dei rappresentanti degli Enti Economici Provinciali, dell'Ispettorato Agrario, di tutti i Sindaci del Comprensorio, degli Amministratori cittadini, del vice-Sindaco della città gemella, Genevilliers, Madame Cadoret, una delegazione della Camera di Commercio di Zagabria ed una folla di invitati. Ci scusiamo per eventuali omissioni.

In precedenza nella Residenza Comunale si era svolto un breve ricevimento rallegrato dalla Banda cittadina che ha poi suonato marce nel percorso dalla sede Comunale a quella Fieristica.

Gli intervenuti hanno poi iniziato una attenta visita agli stands della Fiera, sistemata al piano terreno, al primo piano e nei verdi cortili del vasto fabbricato delle Scuole «Carducci», per un'area complessiva di circa 12000 metri quadrati, complimentandosi con gli espositori i quali, quest'anno, hanno raggiunto il numero record di duecentodieci.

Ultimato il giro, nel vasto salone del primo piano, ove ha trovato degna sede una splendida mostra di prodotti ortofrutticoli e di vini tipici locali, organizzata a cura della locale Sezione dell'Ispettorato Agrario Provinciale, dopo il già accennato rito religioso, ha preso la parola il Sindaco M. Amedeo Ruggi il quale ha fatto rilevare l'importanza comprensoriale che ha assunto la manifestazione fieristica la quale non deve essere considerata come un mero fatto espositivo ma come una utile rassegna d'ordine economico-commerciale, dalla quale si traggono utili indicazioni per le varie attività e per la determinazione dei prezzi.

La Fiera, ha detto il Sindaco, è giunta ad un punto decisivo della sua vita e si pongono per il suo immane ulteriore sviluppo altre esigenze ed altre scelte per evitare una immane stagnatura.

Nel prossimo 1968 la manifestazione fieristica coinciderà con i Campionati mondiali di Cicismo e fin d'ora si prospetta un serio impegno d'ordine finanziario per dare alla moltitudine di appassionati italiani e stranieri che afflueranno in tale occasione in Imola un tangibile segno di quanto l'iniziativa dei produttori imolesi sappia realizzare.

Dopo un appello agli Enti economici locali e governativi perché offrano un più sostanzioso contributo alla Fiera del Santerno la quale, lo scorso anno, ha versato all'erario oltre 3.200.000 lire per imposizioni fiscali varie, il Sindaco ha dato la parola al rappresentante del Governo On. Giovanni Elkan.

Il parlamentare si è soffermato a di-

mostrare l'utilità delle fiere locali, da taluni avversate, e specie di quella Imolese la quale deve indubbiamente portare un beneficio agli espositori e quindi all'economia cittadina se è vero, come lo è, che nel corso della sua visita agli Stands, conversando con gli espositori ha raccolto unanimi apprezzamenti favorevoli.

All'accenno del Sindaco per eventuali contributi da parte governativa, l'On. Elkan ha replicato di non avere a disposizione un cervello elettronico per determinare l'entità ma che comunque lo sforzo finanziario deve essere basato unicamente sulla iniziativa cittadina.

L'On. Elkan ha elogiato la genialità produttiva dell'artigianato imolese ed in genere di tutti gli operatori economici, rivolgendo un elogio agli organizzatori per il loro dinamismo e la sagacia amministrativa, concludendo in forma lirica e trascendente con un plauso fervidissimo a tutti.

La Fiera, come si è detto, costituisce anche quest'anno un pieno successo sebbene si debba lamentare l'inspiegabile assenza di diverse industrie locali in carattere privato e cooperativistico.

I locali di Via Cavour sono stati frequentatissimi nel corso della giornata ed in occasione del consueto spettacolo serale.

Così avverrà certamente fino al 3 Settembre, di giorno e di sera. Gli Imolesi e non solo gli Imolesi si daranno convegno nei locali della Fiera, dimostrando così il loro vivo apprezzamento ed attaccamento alla caratteristica ed ormai tradizionale manifestazione cittadina.

GLI SPETTACOLI SERALI

Ecco il programma completo anche se per i nostri lettori è utilizzabile per le sere che decorrono dal 31 corr. in avanti.

Domenica 27 Agosto - ore 21 - Rassegna Nazionale della Magia.

Lunedì 28 Agosto - ore 21 - GIORGIO GABER - I Giullari - Antony Sextet - Musiche folcloristiche romagnole.

Martedì 29 Agosto - ore 21 - Minifestival «Grifo d'Oro 1967» - Eliminatoria.

Mercoledì 30 Agosto - ore 21 - LITTLE TONY - I Da Polenta.

Giovedì 31 Agosto - ore 21 - Incontro di Lotta Greco-Romana.

Venerdì 1 Settembre - ore 21 - Minifestival «Grifo d'Oro 1967» Finale.

Sabato 2 Settembre - ore 21 - MICHELE - I Manfredi.

Domenica 3 Settembre - ore 21 - Serata di chiusura - Rassegna della Moda.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Domenica 3 Settembre si svolgerà un concorso di moto-aratura nel Centro Zootecnico di Pontesanto di proprietà dell'Amministrazione degli Ospedali.

Le prove, che inizieranno alle ore 9 e termineranno alle ore 13, verranno effettuate su una superficie di terreno di ettari 9 circa e saranno costituite da nove diverse operazioni, quali: aratura, fresa, erpicatura ecc.

La interessante iniziativa si svolgerà con la collaborazione della Sezione locale dell'Ispettorato Agrario e della Shell.

CONVEGNI DI STUDIO

Nel mese di Settembre - Ottobre, in

date da precisarsi, si svolgeranno i seguenti convegni:

CONVEGNO SU PROBLEMI DELLA AGRICOLTURA «Criteri applicativi del 2.º Piano Verde» Relatore il Dr. Giorgio Stupazzoni capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Bologna.

«Prospettive evolutive dell'Agricoltura comprensoriale con particolare riferimento alle colture orto-vitico-frutticole» relatore il Dr. Umberto Lunati Capo Ufficio Agricolo della zona di Imola.

CONVEGNO SU PROBLEMI DELLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO «Prospettive di sviluppo industriale nel comprensorio imolese». Relatori: Prof. Pier Luigi Giordani dell'Università di Bologna - Presidente della Sezione Emilia-Romagna-Marche dell'Ist. Nazionale di Urbanistica.

Dott. Giorgio Coppa condirettore della Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

CONVEGNO SU PROBLEMI DELLA URBANISTICA NEGLI ENTI LOCALI.

Attività degli Enti Locali

Molte le strade asfaltate - In via di costruzione varie cabine elettriche

Nonostante la relativa smobilitazione procurata dalle ferie estive, il Comune e le Aziende Municipalizzate hanno realizzato o stanno per esaurire molti lavori di notevole utilità pubblica.

Infatti il Comune ha provveduto al ripristino di diversi manti bituminosi di diverse strade e precisamente i tratti di Via Zeilo per circa 1500 ml., di Via Ponticelli Pieve per circa 2000 ml., di Via Punta per circa 2000 ml., le vie Linaro e Sbago complete, il marciapiede di Viale Rivalta e parti delle Vie Giovanni delle Bande Nere, Saffi e Guicciardini.

Si sono pure realizzati tronchi di fognaia in zone urbane per una lunghezza di 340 ml.

Lo stesso Genio Civile di Bologna dopo il sollecito appalto dei lavori sta portando a termine gli stessi per la sistemazione della diga sul Santerno nei pressi del Ponte di Viale Dante.

Diversi sono pure i lavori in corso e di prossimo completamento da parte delle Aziende Municipalizzate; una cabi-

na in Via Suore che permetterà di dotare di luce e di elettrodomestici una dozzina di famiglie attualmente del tutto sprovviste di energia elettrica; una cabina in Via Ringhiera in Comune di Mordano, per potenziare il servizio in una zona di nuovi insediamenti artigianali; due cabine in Comune di Bagnara per potenziare il servizio in zone rurali con scarsissima disponibilità d'energia e precisamente una in Via Ripe e l'altra in Via Truppatello; una cabina nella zona artigianale oltre ferrovia per completare la rete di distribuzione ai nuovi insediamenti e si sta pure realizzando l'impianto di illuminazione pubblica di Via Leopardi.

Un'altra opera di grande utilità pubblica sta pure completandosi e precisamente l'acquedotto e gasdotto per alimentare l'Istituto Tecnico Agrario e la zona Rivalta.

Quasi verrebbe da rilevare che le ferie non abbiano influito nell'attività degli Enti Locali Imolesi.

Per l'Albana e il Sangiovese riconosciuta la denominazione controllata all'origine

Il Presidente della Repubblica ha firmato recentemente un decreto con il quale i vini Albana e Sangiovese debbono essere esclusivamente prodotti con uve ricavate da zone che vengono nel decreto stesso precisamente delimitate. Nell'ambito del comprensorio imolese sono compresi, per il vino Sangiovese, nella delimitazione zonale oltre che il Comune di Imola, quelli di Dozza - Ca-

salfumane - Borgo Tossignano - Fontanelice. Uguali delimitazioni sono indicate per la produzione del vino denominato Albana di Romagna.

I proprietari i cui poderi risultano inclusi nelle zone che danno diritto alla denominazione di origine controllata debbono effettuare denuncia dei terreni entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto.

I decreti contengono una dettagliata regolamentazione tendente a difendere le produzioni originali e ad evitare le frodi. Ad esempio sono specificati i tempi di vinificazione e di immissione al consumo, le indicazioni da apporre nelle bottiglie, l'utilizzazione delle rimanenze all'atto della pubblicazione dei decreti, le caratteristiche alcoliche, di acidità, di colore e sapore dei vini, le sanzioni per eventuali infrazioni e per i falsificatori.

Per maggiore conoscenza consigliamo gli interessati a consultare la Gazzetta Ufficiale.

Dobbiamo subito dire che i due decreti Presidenziali sono giunti più che mai opportuni perché porranno finalmente un serio ostacolo alla attività speculativa di numerosi frodati che hanno fin qui impunemente immesso al consumo vini sofisticati con le denominazioni di Albana e Sangiovese realizzando pingui guadagni e danneggiando in primo luogo la nostra agricoltura ed i vinificatori onesti.

D'ora in avanti coloro che chiederanno in ristoranti od altrove Albana dovrà essere servita Albana e così dicasi per il Sangiovese. Il consumatore, in caso dubbio, potrà sempre rivolgersi agli organi di controllo i quali provvederanno a relativi accertamenti e, se necessario, analisi ed alla applicazione delle previste sanzioni dalla legge verso i frodati.

In proposito dobbiamo rilevare l'opera coraggiosa e costante del Ministero della Sanità retto dal compagno Mariotti il quale, sia pure con gli scarsi mezzi che ha a disposizione, sta ripulendo il Paese dalla triste genia di coloro che arricchiscono frodando ed avvelenando i consumatori.

Un o.d.g. sugli scioperi nei zuccherifici

La Giunta Comunale ha inviato ai Ministri del Bilancio - dell'Agricoltura - dell'Industria ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il seguente ordine del giorno:

La Giunta Municipale di Imola, preso atto delle numerose comunicazioni dei rappresentanti dei produttori di bietole del Comprensorio Imolese, in relazione alla gravità della situazione creatasi, pri-

Auguri

Il compagno VARATTINI GIULIO di Borgo Tossignano si è sposato recentemente. I compagni di Borgo Tossignano e la Redazione pongono a lui ed alla gentile signora fervidi auguri.

RINGRAZIAMENTI

La signora LANZONI ANTONIA vedova SELVATICI ringrazia sentitamente quanto ha partecipato al lutto per la scomparsa del caro cognato Prof. SILVIO ALVISI.

I compagni di Ponticelli rivolgono un particolare ringraziamento al compagno GIANCARLO MARTELLI titolare del Molino Paroli per l'ottima farina che ha fornito per la Festa AVANTI!

La strada del vino

In occasione dell'inaugurazione della Fiera, ad iniziativa del Comitato, con la collaborazione dell'Associazione dei Commercianti, si è svolto un concorso per le migliori vetrine decorate aventi per soggetto la produzione dei vini tipici locali.

Sono stati assegnati i seguenti riconoscimenti:

Pirita - Coppa dell'Amministrazione Provinciale; F.lli Fiorentino - Medaglia d'oro del comune di Imola; Luisa - Medaglia d'oro della Fiera del Santerno; Cantoni - Medaglia vermeille; Ania - Medaglia vermeille; Ferri ex ACLI - Medaglia vermeille; Olga Maranini - Medaglia d'argento; Caffè Bacchilega - Medaglia d'argento; Tarabusi - Medaglia d'argento; 4 stagioni - diploma.

Si deve lamentare che non tutti i commercianti che svolgono la loro attività nei portici di Piazza Matteotti ed in quelli di Palazzo Sersanti hanno aderito all'interessante iniziativa e che piuttosto scarso è stato l'impegno di alcuni.

E' auspicabile che, nel prossimo anno, la caratteristica iniziativa possa avere migliore successo.

O.d.g. per le zone depresse dell'imolese

La GIUNTA COMUNALE DI IMOLA, nella seduta del 10 agosto 1967,

Considerate le decisioni adottate dal Comitato Interministeriale delle aree depresse, in merito alle proposte di classificazione elaborate dal Comitato Regionale per la Programmazione Economica dell'Emilia-Romagna;

Valutate le decisioni adottate non pienamente rispondenti alla realtà socio-economica della Regione Emiliana, della Provincia di Bologna e, in particolare, del Comprensorio Imolese, dato che, pur ritenendo sostanzialmente valide le scelte dell'allontanamento dalla Via Emilia e dalle zone di influenza di detta strada delle aree depresse, non si può non tener conto delle altre infrastrutture esistenti o previste, in modo particolare

per la bassa Romagna della Via S. Vitale e della Via Adriatica, essendosi nell'ambito di tale fascia verificato, come prevede la legge, un insufficiente sviluppo delle attività industriali, agricole e terziarie, e delle opere di pubblico interesse, direttamente finalizzate a favorire la localizzazione dell'espansione delle attività produttive, condizioni queste aggravate per il basso imolese anche dalle passate e recenti alluvioni e calamità naturali, e dagli altri problemi strutturali che investono queste zone;

FA VOTI

affinché gli organi competenti rivedano il provvedimento, includendovi le zone del basso imolese nel quadro di una armonizzazione con le altre zone già designate depresse nell'ambito regionale.

Sensazionale!!!

franco bardasi

Via Appia, 20/A - Tel. 23 100

In occasione della FIERA DEL SANTERNO pratica su tutti i prodotti

GRUNDIG

SCONTI EXTRA

OMAGGI ECCEZIONALI SOLO PER IL PERIODO FIERA a tutti gli acquirenti (Ferri da stiro automatici e a vapore - Frullatori - Orologi - Tostapane - Coltelli - Spazzolini - Apriscatole ecc...)

ASSISTENZA TECNICA INEGUAGLIABILE

Visitate il ns. stand n. 3 - Piano terra ALLA FIERA DEL SANTERNO

VITA DI PARTITO

La campagna Avanti

La Campagna AVANTI! sta procedendo intensamente, finora i risultati sono buoni.

Non ci sono noti i risultati della sottoscrizione perché ancora in corso, possiamo però dire che il bilancio delle feste ha superato ogni nostra aspettativa. Rispetto allo scorso anno sono state effettuate ben 4 feste AVANTI! in più e precisamente a Pontanelice - Zello - Case Voita e Mordano e tutte hanno avuto un notevole successo.

Un particolare cenno merita la Sezione di Ponticelli che ha organizzato la festa nei giorni 20 - 21 - 23 Agosto scorsi; la manifestazione è stata imponente ed ha registrato, specie l'ultima sera, in cui si è esibita l'orchestra del Maestro CASADEI, un successo come da tempo non si era visto a Ponticelli.

Parliamo ora delle feste che ancora debbono essere fatte nell'imolese.

Festa Avanti!

di Sasso Morelli
(9 - 10 - 11 Settembre)

PROGRAMMA:

Sabato 9 settembre: ore 20
Apertura della Festa - ore
21 Serata danzante con il
noto complesso «I SEN-
ZA TETTO».

Domenica 10 settembre: ore
14 Riapertura della Festa
- Ore 21 Serata danzante
con il noto complesso «I
SENZA TETTO».

Lunedì 11 Settembre: ore
20 Comizio del compagno
On. SILVANO ARMARO-
LI, membro del Comitato
Centrale del PSI - PSDI
unificati - Ore 21 Grande
serata danzante con un
complesso d'attrazione.

Tra questa vi è quella di Sesto Imolese che si protrarrà per ben 4 giorni e cioè dal 2 al 5 Settembre p.v. Anche a Giardino i compagni, rispetto allo scorso anno, allungheranno la manifestazione di un giorno chiudendola Lunedì 4 anziché la domenica; tre giorni durerà anche la Festa AVANTI! di Sasso Morelli.

Di queste nostre importanti Feste sezionali pubblichiamo a parte il calendario ed i programmi: ai compagni, ai simpatizzanti e a tutti i cittadini rivolgiamo una sola raccomandazione, e cioè che si faccia in modo che tanti generosi sforzi non vadano delusi; portiamo con entusiasmo il nostro contributo alle feste della Stampa Socialista: sosteniamo l'AVANTI! affinché l'AVANTI! sostenga noi!!!

Festa Avanti!

di Giardino
(2 - 3 - 4 Settembre)

PROGRAMMA:

Sabato 2 settembre: ore 20
Apertura della Festa - ore
21 Pubblico Comizio del
Compagno Geom. AUGU-
STO BOSCHIETTI, mem-
bro del Comitato Diretti-
vo Provinciale del PSI -
PSDI unificati.

Domenica 3 settembre: ore
14 Riapertura e ballo po-
polare con il noto com-
plesso «I SENZA TET-
TO» - Ore 21 Serata dan-
zante con il noto com-
plesso «I SENZA TET-
TO».

Lunedì 4 settembre: ore 21
Serata danzante con il no-
to complesso «I SENZA
TETTO» - Ore 23 elezio-
ne della STELLINA del-
l'AVANTI! 1967.

Festa AVANTI - Sesto Imolese

SABATO 2 • ore 20, —: Apertura della Festa
• ore 21,30: Serata danzante con il complesso
ORBIT 65.

DOMENICA 3 • ore 18, —: Pubblico Comizio del compagno

ANSELMO MARTONI

• ore 21, —: Serata danzante con il complesso
ORBIT 65.

LUNEDÌ 4 • ore 20,30: Eccezionale serata danzante con
l'orchestra

Baiardi

MARTEDÌ 5 • ore 20,30: Spettacolo di BURATTINI.

Una polemica sulla prossima
mostra annuale di belle arti

Il Prof. Rezio Buscaroli ci invia con preghiera di pubblicazione la seguente lettera indirizzata all'On. Avv. Giacomo Casoni Presidente della Cassa di Risparmio di Imola.

Stando alle notizie divulgate finora, dovrebbe essere imminente l'inaugurazione della mostra annuale nazionale di belle arti nell'«Auditorium» di proprietà dell'Ente da Lei presieduto, dotata anzi, dalla Cassa di Risparmio, di un premio di un milione.

Nel comunicato, dato alle stampe nel maggio scorso, si indicava il nome dell'organizzatore unico prof. Anacleto Margotti, commissario agli inviti, giuria, segretario, presidente e giudice, e se ne dava l'indirizzo, piazza Gramsci, 9. Come negli anni precedenti, si escludeva ogni artista imolese e si chiudevano pregiudizialmente le porte ad ogni tendenza astratta o «modernizzante».

Voglia scusare, onorevole, se mi permetto, come imolese, meglio, come italiano qualsiasi, di chiederle qualche chiarimento, sia sulla mostra sia sul premio, accomunati, pare, nello stesso destino, per poco che si possa dire, non certo democratico. Come spiegarlo con tutta l'aria sindacale che si respira? Perché, vede, anche gli artisti sono sindacati ed hanno doveri e diritti, separati, com'è naturale, da diverse impostazioni ideologiche, ma uniti sul terreno di certe con-

quiste e rivendicazioni. Tutti gli artisti si sono rallegrati e si rallegrano per il gesto della Cassa di Risparmio, ma tutti anche hanno biasimato e biasimano i criteri restrittivi e discriminatori della assegnazione. Già nel maggio scorso l'Assemblea generale dell'Imola storico-artistica li stigmatizzò vivacemente.

La Cassa di Risparmio è un Ente di diritto pubblico, raccoglie i risparmi e distribuisce il denaro a tutti. Anche se quel milione fosse inserito in bilancio sotto la voce «beneficenza», a maggior ragione si dovrebbe energicamente scartare la supposizione che ad alcuni soltanto e non a tutti, in possesso delle qualità per parteciparvi, sia permesso di esporre i propri dipinti. Ne ho due che figurano alla Quadriennale romana e altri due che figurano alla Biennale veneziana. Perché mi si dovrebbe impedire di concorrere? So che Ella è un sincero democratico, ma non vorrà negare che possa esserlo un iscritto da oltre cinquant'anni al Partito socialista.

Ritengo quindi necessario — e concludo — che se si può chiudere un occhio ad una mostra sedicente nazionale organizzata in quel modo arbitrario, non è assolutamente possibile permetterlo per il premio.

Confido in una Sua risposta e La ossequio con deferenza.

REZIO BUSCAROLI

Vita sindacale

“Seminar” della UIL sui problemi sindacali

Sabato 29 e domenica 30 luglio si è svolto a Molinella, come già segnalato, un «Seminar sui problemi sindacali alla luce degli aspetti europei».

Il Seminar, organizzato dalla Confederazione Nazionale dell'UIL, ha avuto un esito pienamente positivo. Dopo le relazioni introduttive del Segretario Nazionale Dr. Giorgio Benvenuto e del Segretario dell'UIL provinciale Gino Gabusi, la manifestazione è stata caratterizzata dalla vasta esposizione del problema inerenti la Comunità Europea svolta dal Dr. Gianfranco Gino della CECA.

Dopo aver tracciato una panoramica storica sul processo di integrazione di cui i trattati di Roma hanno appena compiuto i dieci anni di vita, Gino ha ricordato che la Comunità Europea non ha e non può avere solamente finalità economiche e politiche ma anche e soprattutto concreti riflessi sociali. L'aspetto sociale è in definitiva l'obiettivo preminente del sei Paesi del MEC. L'elevamento delle condizioni di vita e le più strette relazioni tra i popoli della Comunità, costituiscono il fondo etico dei rapporti economici svincolati da barriere doganali.

La via da seguire è già tracciata, occorre ora renderla agevole affinché si possa percorrerla sempre più speditamente. E' necessario dimenticare il passato con le sue inibizioni tradizionali — quali nazionalismi esasperati, pregiudizi, timori infondati — per dedicarsi con fiducia alle soluzioni dei problemi relativi alla libera circolazione dei lavoratori, all'armonizzazione dei livelli sociali, all'orientamento delle capacità professionali al di sopra degli specifici interessi nazionali, all'adeguamento dell'istruzione pubblica con le esigenze del progresso, alla riforma del fondo sociale europeo affinché possa avere «a priori» una effettiva incidenza sulle situazioni occupazionali locali.

A tale proposito — si è fatto osservare — i Sindacati sono chiamati a svolgere un compito sempre più importante e complesso. Bisogna tener conto delle indicazioni che essi possono suggerire al fine di avere una visione più completa degli aspetti locali. Le Organizzazioni Sindacali, d'altra parte, potranno meglio tutelare gli interessi dei lavoratori avendo ben presente le grandi trasformazioni che inquadrano la nuova struttura del mondo del lavoro e potranno suggerire, con un diretto inserimento negli organismi decisionali, un corretto discorso economico.

L'UIL è responsabilmente su questo piano e auspica inoltre una maggiore correlazione tra i Sindacati europei che, conseguentemente, dovranno darsi una comune politica per affrontare un dialogo più valido con le autorità.

La stessa attuale struttura europea delle organizzazioni sindacali va rivista e ampliata.

Le istituzioni attualmente predisposte (le commissioni comuni e i segretari europei) risultano insufficienti. Occorre

realizzare strutture più complesse: arriveremo indubbiamente a federazioni e confederazioni dei sindacati europei.

Tanto prima sarà raggiunto questo obiettivo quanto più sarà presente nei lavoratori una sensibilità e una coscienza che accomuni i loro problemi di classe e quelli di abitanti del Vecchio Continente.

Il «Seminar» dell'UIL si è concluso con numerosi interessanti interventi dei partecipanti.

Gli amici
de «La Lotta»

Riparto L. 165.000

Nel rinnovare l'abbonamento:

Manzoni Cesare	» 600
Azzaroli Giacomo	» 300
Rossi Dott. Franco	» 2.300
Dadina Vincenzo	» 300
Raffini Luigi	» 300
Poletti Alfonso	» 2.300
Masi Giuseppe	» 300
Cenni Bianca	» 300
Ricci Petroni Costantino	» 300
Golinelli Luigi	» 300

In Memoria

Cenni Bianca nell'anniversario della scomparsa del marito compagno Gamberini Celso	» 2.000
Ferdini Carlo in memoria del compagno Conti Nildo	» 1.500

In Memoria del Compagno Prof. SILVIO ALVISI

Castellari Domenico	L. 2.000
Famiglia Malolani	» 1.000
Sezione Piratello	» 2.000
Gruppo Femminile	» 2.000
Contavalli Secondo	» 500
Poletti Alfonso	» 7.000
Chiara e Gildo Fabbri	» 1.000
Rivola Giuseppe	» 300
Ramenghi Bruno	» 1.000
Cenni Bianca	» 2.000
Famiglie Giuseppe e Andrea Bandini	» 1.000
Un Gruppo di amici a mezzo	» 2.000
Aldo Foca	» 500
Contavalli Primo	» 500
A mezzo Beltrami:	» 5.000
A.B.	» 1.000
Cesare	» 1.000
Carlo	» 1.000
Riccardo	» 1.000
Masetti	» 1.000
Armando	» 1.000
Domenico	» 1.000
Francesi	» 1.000
Giuseppe	» 1.000
Sarlini	» 1.000
Rambaldi	» 1.000

TOTALE L. 213.100

Borsa di studio
Luigi Paolini

La Cassa di Risparmio di Imola rende noto che con scadenza 5 Ottobre 1967 è stato indetto un Concorso per titoli per l'assegnazione della Borsa di Studio «Luigi Paolini» dell'importo di L. 100.000 (centomila), da assegnare ad uno studente meritevole per profitto e bisogno che, nato o domiciliato nei Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Dozza e Fontanelice, superate le Scuole Medie Superiori, intenda iscriversi ad una Università od Istituto Superiore.

Gli interessati potranno rilevare dai manifesti affissi o rivolgendosi alla Segreteria della Cassa di Risparmio di Imola - Via Cavour N. 53, le precise modalità stabilite per la partecipazione al concorso.

5. Rallye della Stampa
nella Valle del Santerno

La quinta edizione del Rallye della Stampa che, come è noto, si svolgerà nei giorni 8 e 9 settembre, sosterrà nella Valle del Santerno auspice l'Ente Provinciale del Turismo di Bologna. La sede di tappa sarà Fontanelice dove il Rallye giungerà il giorno 8 settembre per ripartire nel giorno successivo.

L'organizzazione tecnica è affidata alla Scuderia Romagna, agli Automobili Clubs di Bologna e di Forlì, e all'Unione Stampa Sportiva Italiana.

La manifestazione si avvale dell'appoggio della «Caltex» Italiana, dell'industria «a Cesenate» e dell'Azienda di Soggiorno d'«Cesenatico».

Fiocco azzurro

La casa del compagno NANETTI FRANCO di Borgo Tossignano è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto.

Al padre, alla gentile signora e al monno del neonato NANETTI ENEA, Segretario della Sezione di Borgo Tossignano, vanno le felicitazioni del compagno. La Redazione si associa.

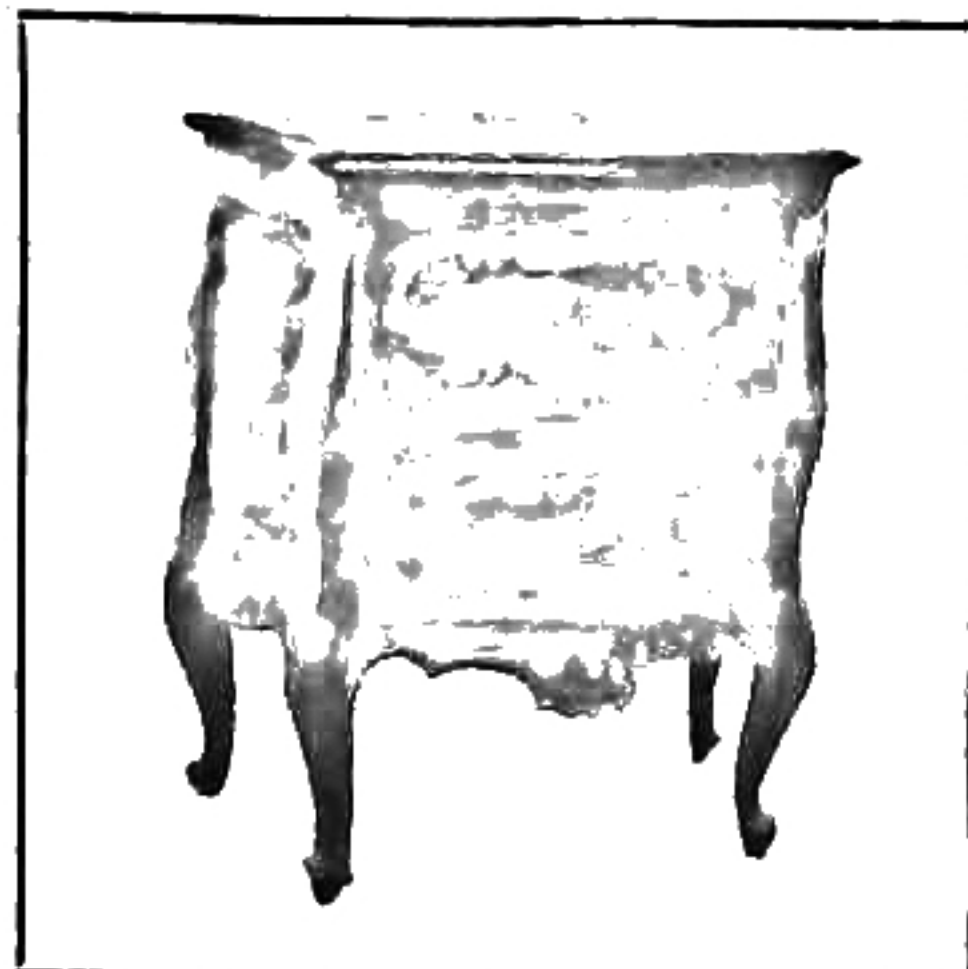
«LA LOTTA»
Quindicinale del PSI - PSDI Unificati
Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI
Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260
COMITATO DI REDAZIONE:
Allegri Elmo - Bandini Andrea - Capra
Arluno - Capra Bruno - Cervellati Ivan-
no - Fabbri Gildo - Miceli Giulio - Po-
letti Lino - Ramenghi Bruno - Rangoni
Romano - Zappi Gian Franco.
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Registrato: Tribunale di Bologna N. 2396
il 23-10-54
Coop. Tip. GALEATI - IMOLA - 1967

MOBILIFICIO

A. PINI & C.

SAN PROSPERO D'IMOLA - TEL. 84006

camere - cucine
salotti - sale
Materasso a molle
CARAVAN
Cucine americane
delle migliori
industrie nazionali



Mobili d'arte

Mostra permanente aperta anche nei giorni festivi